

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO
--

SOGGETTO PROPONENTE	ASSOCIAZIONE ADYNATON
TITOLO DEL PROGETTO	T'IMMAGINI (quelli che non credono alle favole) – Fantasie Multietniche per le giornate della Prevenzione
AREA TEMATICA	PROB – PROMOZIONE BENESSERE
TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Realizzazione di una serie di Conferenze-spettacolo, rivolte agli studenti degli Istituti Superiori di Secondo Grado di Roma e Provincia per delle giornate di Educazione alla Legalità e di Prevenzione del bullismo, dei comportamenti aggressivi e della tossicodipendenza. Gli eventi proporranno lo spettacolo "T'immagini" ad opera della Compagnia Multietnica dell'Officina di Teatro Sociale, formata da attori e giovani in condizione di disagio, seguito da una tavola rotonda con esperti delle problematiche giovanili e dei problemi legati alla droga, i quali illustreranno agli studenti i rischi connessi a certi comportamenti.
PREMESSA/ ANALISI DEL CONTESTO E RILEVANZA DEL PROGETTO	<p>Il progetto promuove un'azione di reinserimento di giovani coinvolti in procedimenti penali e/o in condizione di disagio sociale e familiare e propone uno scambio fra questi giovani e gli studenti delle scuole superiori di Roma e Provincia, quale testimonianza viva delle conseguenze di determinati atteggiamenti.</p> <p>Le azioni previste dal progetto si pongono in continuità con le attività della nostra Officina di Teatro Sociale, sviluppando un lavoro sulle favole iniziato in un progetto precedente e conclusosi con lo spettacolo Pinocchio, messo in scena a Luglio 2015. Poter continuare nel solco di quel lavoro, garantirà ai ragazzi, partendo da una solida base, la possibilità di portare avanti e approfondire l'esperienza e gli consentirà di non vedere dispersa la fatica profusa finora. Darà, inoltre, loro l'occasione di cimentarsi con un aspetto più maturo della vita di una Compagnia Teatrale, quello delle repliche e dell'allestimento in spazi sempre diversi.</p> <p>Sul piano drammaturgico, ci si propone di fare un viaggio nella tematica "favola", già affrontata con Pinocchio nella stagione precedente e, moltiplicando l'esperienza e percorrendo le favole più note di tutti i tempi e i loro personaggi, creare una favola inedita, uno spettacolo originale, di cui i ragazzi saranno autori e interpreti.</p> <p>L'intervento è rivolto a ragazzi dai 14 ai 25 anni, appartenenti a diverse etnie: Rom, nord-africani, rumeni, sudamericani, nomadi e italiani, con difficoltà legate allo stato di disgregazione della famiglia d'appartenenza, alla mancanza di modelli e valori positivi di riferimento, all'assunzione di sostanze stupefacenti e alle carenze formative e culturali dovute, soprattutto, all'interruzione degli studi regolari. Questi ragazzi, attraverso l'arte e l'impegno nella</p>

	realizzazione di spettacoli, percepiscono un compenso e seguono attività formative. Si mira, quindi, anche ad offrire loro nuove possibilità lavorative.
FINALITA' ED OBIETTIVI MAX 10 RIGHE	La finalità del Progetto è promuovere la cultura della legalità; prevenire e contrastare fenomeni di devianza e di emarginazione; prevenire fenomeni di tossicodipendenza; informare i giovani sulle conseguenze della criminalità e sulle modalità di difesa dal bullismo. Gli obiettivi sono: - Permettere ai giovani in condizione di disagio di acquisire o ricostruire una propria dignità e incrementare la fiducia in se stessi, attraverso un percorso che ne favorisca anche l'inserimento nel contesto sociale e culturale italiano. - Favorire l'integrazione tra etnie diverse, attraverso la conoscenza reciproca, stimolando il rispetto e l'apprezzamento delle altre nazionalità.
DESCRIZIONE INIZIATIVA MAX 20 RIGHE	L'iniziativa si propone di presentare agli studenti delle scuole superiori di Roma e Provincia 4 repliche dello spettacolo "T'immagini" realizzato dalla Compagnia Multietnica dell'Officina, formata da ragazzi in condizione di disagio e attori professionisti. Questa unione è, da sempre, una scelta stilistica dell'Adynaton, finalizzata a far vivere agli allievi un'esperienza il più possibile professionale. La visione dello spettacolo sarà il veicolo per delle tavole rotonde, durante le quali esperti del disagio giovanile dibatteranno con gli studenti sui temi dell'educazione alla legalità, della prevenzione dei comportamenti aggressivi e della tossicodipendenza e promuoveranno la cultura della non violenza. E i ragazzi-attori, nel ruolo di peer-educator, racconteranno le proprie esperienze, per una testimonianza viva, del problema e delle reali possibilità di risolverlo. Gli eventi si svolgeranno in 4 Teatri Convenzionali. I relatori saranno psicoterapeuti, magistrati, agenti di polizia, esperti che da anni si occupano di progetti di recupero e di prevenzione. Si prevede di svolgere 2 eventi a Roma e 2 nella Provincia.
PUNTI DI FORZA MAX 10 RIGHE	Il progetto tende a creare, attraverso l'ausilio di varie sinergie professionali un punto di riferimento per i ragazzi che sia di tipo formativo e non solo assistenziale. Si pone, inoltre, a sostegno di fasce deboli e disagiate, in un'età particolarmente delicata e il contributo al processo di formazione e acculturazione di giovani provenienti da tali ambiti sociali rappresenta, per tutte le parti coinvolte, un'opportunità di incrementare la convivenza civile e democratica. L'attività mira, poi, a far sì che l'esperienza negativa di questi ragazzi, possa essere, almeno, fonte di riflessione per i loro coetanei.
DESTINATARI (Beneficiari finali: identificazione coerente e precisa del target group, numero di beneficiari finali, coinvolgimento dei giovani nella formulazione e	Il progetto ha due tipologie di destinatari: - GIOVANI DELL'OFFICINA DI TEATRO SOCIALE: Adolescenti e giovani coinvolti in procedimenti penali, provenienti dall'I.P.M. Casal del Marmo o ospiti di Case-Famiglia e Comunità di Recupero, segnalati dai Servizi Sociali o facenti capo al Centro

realizzazione del progetto)	<p>Giustizia Minorile del Lazio.</p> <p>Questi giovani frequentano i laboratori artistici dell'Officina e danno vita ad eventi e spettacoli. Alcuni ragazzi, che seguono le attività da molti anni, oggi sono anche soci dell'Associazione e ricoprono cariche negli organi statutari.</p> <p>Nella realizzazione degli spettacoli i ragazzi ricoprono vari ruoli, in base alle inclinazioni personali, attori, tecnici luce, fonici, attrezzisti, macchinisti, organizzatori e percepiscono un compenso per il lavoro svolto. Il progetto è, quindi, per loro, anche fonte di lavoro.</p> <p>Si prevede di coinvolgere circa 15 ragazzi, distribuiti nei vari ruoli necessari.</p> <p>- STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI DI ROMA E PROVINCIA</p> <p>Gli studenti sono destinatari delle azioni informative e preventive del Progetto. Assisteranno allo spettacolo, per constatare quanto impegno è necessario per la riabilitazione dopo gli errori e per conoscere la realtà dei giovani più disagiati, immigrati, emarginati ecc.</p> <p>E potranno porre ai ragazzi e agli esperti tutte le domande che vorranno in merito agli argomenti trattati.</p> <p>Si prevede di coinvolgere circa 250 studenti a replica per un totale di 1000 studenti.</p>
COMUNI E ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE NEL PROGETTO E LORO GRADO DI COINVOLGIMENTO	<p>Il Progetto interesserà l'area del Comune di Roma, che patrocina le iniziative dell'Officina di Teatro Sociale e l'area nord e sud della Provincia. Le nostre attività hanno anche il Patrocinio del Comune di Fonte Nuova, che ospiterà una delle repliche dello spettacolo in un Teatro nel suo territorio o nei territori limitrofi.</p> <p>Sono, inoltre, in corso contatti con il Liceo Pedagogico J. Joyce di Ariccia, con cui si è già collaborato in progetti passati, per l'organizzazione della replica rivolta al loro territorio e ai territori limitrofi.</p> <p>A Roma, c'è una collaborazione attiva dal 2005 con l'Istituto Cine-Tv Roberto Rossellini e con varie scuole romane, fra cui il Liceo Seneca, il Liceo Newton, l'Istituto Psico-pedagogico Gassman, il Liceo Labriola di Ostia, l'I.T.I.S. Enrico Fermi e molte altre.</p>
LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO (INDICARE I COMUNI O I MUNICIPI NEL CASO DEL COMUNE DI ROMA)	<p>Comune di Roma. Fra i teatri che hanno dato la loro disponibilità citiamo: Teatro Italia, Teatro Ghione, Teatro Delle Muse, Teatro Vascello</p> <p>Comune di Fonte Nuova (o adiacente)</p> <p>Comune di Ariccia (o adiacente)</p>
DURATA DEL PROGETTO	<p>6 mesi</p>
ARTICOLAZIONE ED ORGANIZZAZIONE CON L'INDICAZIONE DEL PERIODO DI SVOLGIMENTO E DELLE FASI DI ATTUAZIONE	<p>Il progetto si svolgerà in due fasi, una organizzativa e una esecutiva</p> <p>FASE 1 (Da Dicembre 2015 a Febbraio 2016):</p> <p>La segreteria dell'Associazione contatterà le scuole e organizzerà le 4 repliche e i convegni. Contemporaneamente, la Compagnia metterà in prova lo spettacolo "T'immagini" in vista degli eventi. Le prove si svolgeranno 3 volte alla settimana, con incontri della durata di 3 ore ciascuno in un locale messo a disposizione dall'Associazione Il Fiore del Deserto.</p>

	<p>FASE 2 (Da Marzo a Maggio 2016)</p> <p>Si svolgeranno le 4 repliche previste dal progetto, in date da stabilirsi in base alla programmazione dei Teatri e alla disponibilità delle Scuole.</p>
CRONOPROGRAMMA	<p>MESE: Dicembre 2015 ATTIVITA': Organizzazione repliche, Inviti scuole, Prove Spettacolo</p> <p>MESE: Gennaio 2016 ATTIVITA': Organizzazione repliche, Inviti scuole, Prove Spettacolo</p> <p>MESE: Febbraio 2016 ATTIVITA': Organizzazione repliche, Inviti scuole, Prove Spettacolo</p> <p>MESE: Marzo 2016 ATTIVITA': Spettacoli – Convegni</p> <p>MESE: Aprile 2016 ATTIVITA': Spettacoli – Convegni</p> <p>MESE: Maggio 2016 ATTIVITA': Spettacoli – Convegni</p>
PERSONALE UTILIZZATO CON INDICAZIONE DEL RUOLO SVOLTO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE	<p>SPETTACOLO:</p> <p>Emanuela Giovannini – Regista</p> <p>Roberto Saura – Assistente</p> <p>Silvia Gatti – Coreografa</p> <p>Giovanna Bellini – Tecnico Luci</p> <p>Alessandro Pastore – Fonico *</p> <p>Roberta Vischetti – Costumista</p> <p>Fiammetta Mandich - Scenografa</p> <p>Gino la Monica – Attore</p> <p>Joana Motta – Attrice*</p> <p>Veronica Almeida Lopes – Attrice*</p> <p>Victoria Serpieri – Attrice*</p> <p>Sofia, Imad, Josef, Alex, Adam – Attori*</p> <p>Paolino Blandano - Attore</p> <p>Fabrizio Catarci - Attore</p> <p>Dario Biancone –Attore</p> <p>Gerardo Fiorenzano - Attore</p> <p>*Segnaliamo con l'asterisco i ragazzi dell'Officina di Teatro Sociale che saranno anche relatori nelle conferenze</p> <p>ORGANIZZAZIONE E UFFICIO STAMPA</p> <p>Silvia Gatti, Emanuela Giovannini, Carla Fabi, Roberta Savona, Sara Iacobelli*.</p> <p>CONFERENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dott.ssa Vittoria Quondamatteo – Psicoterapeuta , responsabile case-Famiglia - Ciro Nutello – Agente di Polizia (Responsabile Progetto Scuole Sicure) - Dott.ssa Maria Teresa Spagnoletti – Magistrato Tribunale Minorenni di Roma - Dott.ssa Isabella Cozza – Commissario Agenzia Comunale delle Tossicodipendenze - Dott.ssa Liana Giambartolomei – Direttrice I.P.M. Casal del Marmo di Roma - Dott. Saulo Patrizi – Comandante Polizia Penitenziaria I.P.M.

	<p>Casal del Marmo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dott.ssa Ornella Prete – Responsabile Ceis Progetto Prevenzione nelle Scuole - Vania Mancini – Mediatrice Culturale - I ragazzi dell'Officina di Teatro Sociale
PIANO DI COMUNICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE	<p>Gli eventi saranno pubblicizzati attraverso locandine, brochure e attraverso comunicati agli organi di stampa, radiofonici e televisivi nazionali. Su tutte le pubblicazioni, compresi i siti internet, sarà evidenziato l'intervento della Città Metropolitana di Roma Capitale e saranno rispettate le disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. 16 del 96.</p>
QUALITA' E RILEVANZA DEI RISULTATI ATTESI E SOSTENIBILITA' INTESA COME PERDURARE DEI BENEFICI CONSEGUITI DAL PROGETTO UNA VOLTA TERMINATO MAX 20 RIGHE	<p>Le attività dell'Officina di Teatro Sociale, grazie alle sinergie con Case-Famiglia, con il Centro Giustizia Minorile del Lazio e vari altri enti, hanno garantito sempre la possibilità di svolgere progetti e attività di recupero, integrazione e prevenzione efficaci e duraturi. Le nostre attività hanno un tasso di abbandono da parte dei ragazzi molto basso e quasi tutti gli allievi completano i percorsi e proseguono anche una volta conclusa la misura penale. Molti di loro, oggi, fanno parte dell'Associazione. Alcuni, grazie all'esperienza acquisita nell'Officina, hanno lavorato con ruoli tecnici in spettacoli professionali. Un progetto simile, inoltre, è stato già svolto, con notevole successo, negli anni passati, con la proposta nelle scuole dello spettacolo "Il classico dei classici", ricevendo il plauso delle scuole e degli enti coinvolti. Alcuni degli studenti partecipanti alle conferenze, hanno, poi, partecipato a percorsi di volontariato all'interno dell'Associazione e a tutt'oggi collaborano saltuariamente alle attività.</p>

A.C. Adynaton
Il Legale Rappresentante

A.C. ADYNATON
Via Deigo, 20 - 00168 Roma
Part. IVA 07676631000
Cod. Fisc. 97241990585

